

MOZIONE CONGRESSUALE

LA CAMERA PENALE DI MONZA

Premesso:

1 che la legge "Bersani" nel disciplinare la possibilità per l'avvocatura di esercitare pubblicità irformativa su titoli, specializzazione, prestazioni e relativi costi all'evidente ed inaccettabile rischio di "mercificazione" della professionalità ingenera nel "consumatore" l'erronea convinzione circa la possibilità di fruire di un servizio qualificato specialistico a fronte della mancanza di una attuale disciplina in materia;

2 che la pesante e progressiva riduzione dello stanziamento delle spese di giustizia pregiudica irrimediabilmente e nell'immediato il "servizio giustizia" compromettendo l'accesso da parte della cittadinanza meno abbiente ad un servizio finalizzato all'esercizio dei propri diritti costituzionalmente garantiti;

2 che, inoltre, la carenza di risorse per come già manifestatisi ad oggi pregiudica la stessa amministrazione della giustizia nei suoi aspetti più pratici e quotidiani, andando inevitabilmente ad incidere anche su altre categorie di operatori della giustizia (interpreti, consulenti tecnici, servizi esterni di stenotipia);

3 che per un paese che voglia garantire un'amministrazione della giustizia valida ed efficace appare paradossale il drastico taglio, deliberato come noto senza nessuna forma di concertazione, programmato per il prossimo triennio in un settore che, viceversa, avrebbe meritato un ampliamento delle già scarse risorse disponibili;

4 che, con specifico riferimento, all'impegno del difensore nella tutela del cittadino meno abbiente, la legge "Bersani" attraverso i noti tagli e la modifica delle modalità di erogazione dei compensi, ha inibito di fatto l'effettiva applicazione del D.P.R.

115/2002, ignorando la necessità di stanziare risorse sufficienti per il recupero degli onorari professionali;

5 che le problematiche connesse alla situazione rappresentata si stanno già manifestando nella quotidianità in tutta la loro rilevanza.

Tanto premesso

Invita

La Giunta dell'Unione delle Camere Penali a porsi come prioritario l'obiettivo di affrontare le problematiche evidenziate in premessa della legge "Bersani" con concretezza e attraverso tutte le iniziative che saranno ritenute necessarie, concertandole anche con gli altri soggetti interessati. Ancona, 7 ottobre 2006.

La Camera Penale di Monza

Mozione congressuale sottoscritta dalle seguenti Camere Penali:

Chiavari

Bari

Catania

Firenze

Lombardia Orientale

Marsala

Milano
Modena
Montepulciano
Napoli
Padova
Palermo
Paola
Pistoia
Romagna
Siena
Spoleto
Venezia
Vicentina
Voghera